

mero 52 pizole passò per Verona et 22 grosse passò per il ponte fato sopra l' Adexe a Santa Catharina vicino a Verona, con scorta di bon numero di fanti, perchè non hanno voluto dite artellarie passino per Verona. *Item*, ch' el ducha di Ferrara era in Campo, et è stà visto a Manerbe mal contento, e si dice francesi voi vadi con lui e che si aspeta una risposta di Franza, *tamen* che doman la più parte dil Campo si leverà per Verona, ma ben lasserà 500 lanze in ajuto di l' imperador e certo numero di fanti. *Item*, in dito Campo esser *solum* pezi 12 di artellarie più presto defensibili che offensibili, e altre particolarità, *ut in litteris*.

*Di Moncelese, di Zuam Forte a li provedadori generali in Campo, di 14.* Chome, per uno suo venuto di Montagnana, ha che venere da sera, a di 13, vene uno baron todesco con 20 cavali a parlar a monsignor il gran maistro e stete con lui quella note, poi la matina si parti et fo acompagnato verso Cologna con bona scorta di fantarie. *Item*, si dice in Campo esser per levarsi e andar a la volta de Peschiera e che il papa è un traditor. Scrive la cossa di quel fiol di Jacomin di Valtrompia, è ne la torre dil ponte di la Torre e voria darlo a la Signoria; ha mandato li a Moncelese a dir a alcuni schiopetieri di Valtrompia li, e si nostri si presenterano farà sì che quel passo sarà di la Signoria nostra. *Item*, esso Zuam Forte scrive voria licentia di vegnir fino in Campo per parlar a li provedadori e poi la sera tornar a Monzelese.

*Di Trevixo, dil podestà, sier Hieronimo Marin, e provedador Mozenigo, di 14.* Come per dar il resto di la paga a Zitolo, oltra ducati 300 ha trovati da la camera, domino Bernardim da Puola li ha servito di ducati 490 liberamente, *etc.*

*Item*, sier Zuam Nadal, camerlengo scrive di questo e si mandi per poterli render.

*Di Cividal di Bellum, dil Balbi, podestà et capitano, di 13.* Chome à mandato in Agort non è niuno, et à mandato in Canal exploratori, dicono esser *solum* alcuni pochi e Lunardo Felzer, qualli atendono a scuoder la taja a cadorini posta, *etc.*

278 *Di Udene, dil vice locotenente, di 3.* Zercha quelle occorrentie ch' è di gran importantia, e il Cauriana è li e aspeta li danari, e quelli non voleno pagar per le dissensione, *etc.* Mandà uno aviso auto di uno li scrive in Gorizia non è zonto altre zente, ma vi he la peste e si aspeta gran zente e vien gran vin di Hongaria, *etc.*

*Di Chioza, di sier Vettor Foscarini, podestà, di eri.* Di cavali 103 zonti a Chioza e il signor

Vitello, zoè Chiapin, venuti li da Piove di Sacho, *etc.* e li manda a Monte Alban.

*Di Pexaro, di sier Zuam Moro, quondam sier Antonio, di 9 et 12.* Zercha questi Vitelli, e di cavali à cargato su li marani, *etc.*

Et introe li cai di X con domino Antonio Savorgnan, dotor, e domino Alvisè da la Torre, zercha la contribuiom di far che quelli pagasseno per li cavali lizieri justa la promessa; eravi *etiam* domino Nicolò Zuam, dotor, et. parlono in Colegio assa' di questa materia et trovano expediente con lettere et fono spazate, et li diti ritornono a Udene.

Nota. Fo inteso molti fanti venivano di Campo, et perhò fo scritto a Chioza che facesse proclamar e cussì proclamato qui, niuna barcha di Chioza alievi aleun fante soto pena di perder la barcha, *etc.*, e scritto per tutto far tal cride. Da poi se intese le galie di Baruto di ritorno, a di 25 mazo erano a Caxopo, sichè presto sarà di qui.

Da poi disnar per la solennità di San Vido fo terminato far Colegio di savij a consultar, e fo consultato scriver a Roma et in Hongaria, *adeo* alcuni di Colegio comenzono a sentir l' opinion di nui savij ai ordeni. *Item*, fo consejà scriver in Ingaltera, *etc.*

*Di Padoa, di rectori, di ozi, fo lettere.* Chome a far li repari hora mai li homeni di la terra non vieneno, e di 200 comandi non ne vien 25, scriveno di torioni fati ai Crosechieri e a la Zertosa, manca quel di mezo, *etc.* Sopra questa materia sier Alvisè Barbaro proveditor scrive, insieme ad altro sopra tal fabriche.

*Di Ragusi, di Bernardo Gondola, abate di Santa Maria di Meleda, date a di 5.* Come 3 galie chandiate et la Polana hanno preso 2 nave ragusee, *ut in litteris*.

A di 16 domenega in Colegio, vene in Colegio 278 Vicenzo di Naldo cavalier stato preson in Franza et è provisionato di la Signoria nostra, al qual li fo dato conduta di cavali lizieri, ma non volse acceptar, et hora dimandò licentia di tornar a caxa sua in val di Lamon, et li fo risposto per il principe eramo contenti, ma aspetasse.

*Di Campo, di provedadori generali, date a le Brentelle, a di 15, hore 3 di note.* Chome ricevetenò lettere di la Signoria nostra in materia di Zuam Paulo Manfron: quanto a li cavali apresenterà li remeterano, ma tien non contenterano con una paga. *Item*, di cavali fo dal capitano non è altri cha alcuni frisoni a Padoa, crede non vorà di quelli, pur exequirano, *etc.* *Item*, hanno auto li ducati 2000, hanno cominzato a pagar uno contestabele e